

Aiutiammo chi aiuta

Il Master è conforme alla norma tecnica UNI 11644/2016



Il Master è accreditato da AssoMef, associazione professionale di categoria iscritta nell'elenco del Ministero dello Sviluppo Economico (Legge n. 04/2013)



COME
FORMAZIONE

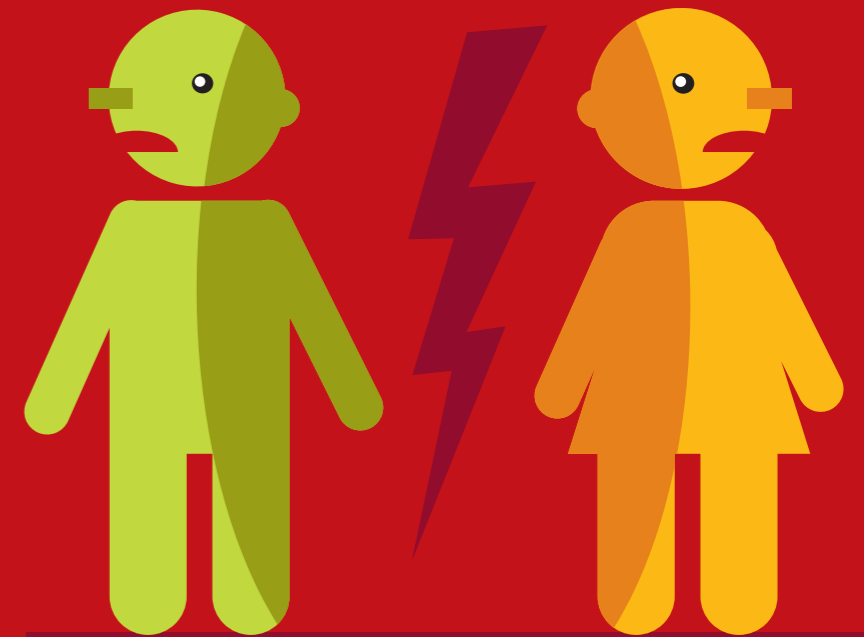
Agenzia accreditata Regione Umbria



www.aspicumbria.com
info@aspicumbria.com

f ASPIC Umbria

Via dei Mastri, 1 località Ferriera, Torgiano (PG) zona Ponte S. Giovanni
telefono 3343058422

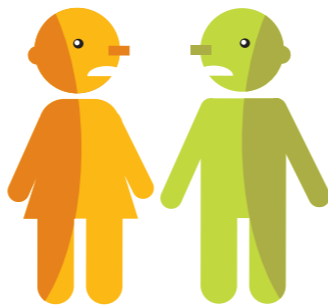


Master in Mediazione Familiare

Corso teorico-esperienziale biennale
per esperto in Alternative Dispute Resolution,
uno strumento extragiudiziale
per la risoluzione alternativa delle controversie.
Attestato di qualifica professionale di Mediatore Familiare



Master in Mediazione Familiare



CORSO BIENNALE, 320 ORE

Direzione scientifica: Claudia Montanari Direzione didattica: Luca Barletta, Francesca Pronti

Chi è il Mediatore Familiare?

È un consulente qualificato per aiutare la coppia, costituita di fatto o di diritto, nella gestione delle controversie prima, durante o dopo la separazione, soprattutto in presenza di figli minorenni.

È un esperto che interviene nei casi in cui la conflittualità elevata della coppia impedisca il raggiungimento di accordi condivisi.

La **qualifica professionale di Mediatore Familiare** è definita nella **norma tecnica UNI 11644/2016** dall'Ente Italiano di Normazione in conformità con il 6° Livello del Quadro europeo delle qualifiche (*European Qualification Framework*). Il Mediatore Familiare svolge la propria attività di consulenza ai sensi della Legge n. 04/2013 "Disposizioni in materia di professioni non organizzate in ordini e collegi".

La consulenza del Mediatore Familiare non è finalizzata alla riconciliazione della coppia e non è tra i compiti del professionista formulare giudizi, diagnosi, consulenze legali, pedagogiche e psicologiche.

Compiti e attività specifiche del Mediatore Familiare

1. Comprendere la richiesta di intervento attraverso una prima analisi della situazione;
2. informare dettagliatamente i mediandi relativamente alla propria qualifica professionale e agli obiettivi ge-

nerali dell'intervento;

3. promuovere nei mediandi la ricerca di modalità adeguate per affrontare l'evento separativo, con particolare riferimento ai figli;
4. raccogliere e organizzare le richieste dei mediandi in modo dettagliato;
5. considerare l'eventuale necessità di orientare i mediandi verso altri professionisti con competenze specifiche;
6. costruire con i mediandi l'ipotesi di lavoro sulla base degli obiettivi specifici proposti dai mediandi stessi;
7. facilitare i mediandi nella costruzione di accordi da loro stessi direttamente negoziati;
8. utilizzare procedure appropriate per l'eventuale stesura degli accordi raggiunti in Mediazione;
9. agire nel rispetto dell'autonomia dei mediandi;
10. focalizzare l'attenzione dei mediandi sul presente e sul futuro e sulla comune responsabilità genitoriale.

Formazione professionale del Mediatore Familiare

Il corso è progettato secondo le specifiche della norma UNI e secondo gli standard qualitativi del modello formativo del Gruppo A.S.P.I.C. È un percorso che attraverso l'**apprendimento esperienziale di gruppo** favorisce l'acquisizione e l'integ-

razione delle **abilità** cognitive e pratiche, delle **conoscenze** teorico-metodologiche e delle **capacità** personali e sociali necessarie per una rapida e concreta applicazione operativa.

Come accedere al corso

Possono richiedere l'iscrizione al corso i laureati nell'area Umanistica, Sanitaria e Sociale (laurea triennale) e tutti coloro che possano documentare un'esperienza quinquennale nelle suddette aree.

È previsto un **colloquio preliminare** finalizzato a valutare il curriculum delle competenze e le motivazioni personali.

Articolazione della Didattica

Il corso inizia a gennaio ed è organizzato in 22 moduli mensili, escluso agosto. I primi 7 moduli (fino a luglio del 1° anno) prevedono la frequenza il sabato e la domenica. I rimanenti moduli si svolgono la domenica. A luglio del 2° anno il modulo ha la durata di 5 giorni e si svolge presso la sede centrale A.S.P.I.C. a Roma. Ogni modulo prevede:

- laboratori esperienziali: attivazioni emozionali e relazionali;
- esercitazioni pratiche: giochi di ruolo, situazioni simulate, videoregistrazioni, addestramento al colloquio;
- lezioni metodologiche: contestualizzazione dei modelli teorici in chiare cornici concettuali.

Il corso si svolge presso la sede di

Perugia. Il calendario e gli orari sono pubblicati sul sito aspicumbria.com

Docenti

Il corpo docenti è formato da **professionisti** e **formatori** specializzati nelle diverse discipline e aree di intervento. L'elenco aggiornato viene pubblicato sul sito.

Riconoscimenti

Al termine del corso viene rilasciato l'**attestato di qualifica professionale di Mediatore Familiare** che consente l'iscrizione negli elenchi delle principali associazioni professionali di categoria. Il corso è accreditato da **AssoMef**, al cui codice deontologico ASPIC Umbria aderisce.

Costi

La **quota annuale** è di euro 1.800: iscrizione € 360 + 8 quote mensili di € 180. Viene applicata una riduzione del 10% in caso di versamento in un'unica soluzione all'iscrizione. Costi non compresi: libri di testo, soggiorno a Roma durante il Modulo Integrativo.

PROGRAMMA

A. FORMAZIONE IN PRESENZA 190 ORE

1. I principi della relazione d'aiuto
2. I fattori comuni transteorici
3. I comportamenti che agevolano la comunicazione
4. I comportamenti che ostacolano la comunicazione
5. L'approccio Centrato sulla Persona di C.R. Rogers
6. L'ascolto attivo
7. Il processo di cambiamento
8. Le fasi del colloquio
9. Il Focusing di E. Gendlin
10. Il contratto d'aiuto
11. Il Tempo nella relazione d'aiuto
12. La teoria dell'Attaccamento di J. Bowlby
13. Le emozioni
14. La chiusura della relazione
15. Il colloquio nella relazione di Mediazione
16. Il profilo del Mediatore familiare: contratto, confini e competenze
17. Stili di collusione e conflitto nel rapporto di coppia
18. L'alleanza, la presa in carico o l'invio ad altro professionista
19. L'Analisi dei bisogni individuali e del contesto nel processo di separazione e divorzio
20. Le implicazioni della separazione per i figli: prevenzione del disagio in età evolutiva
21. Il percorso di Mediazione: fasi del processo
22. Il ciclo di vita della famiglia e della coppia nella contemporaneità: formazione, sviluppo, crisi
23. Le emozioni del Mediatore e della coppia in Mediazione
24. La riorganizzazione del sistema familiare e la chiusura del rapporto di Mediazione

B. FORMAZIONE A DISTANZA 50 ORE

1. Il contratto nella Mediazione. Etica e deontologia
2. La regolamentazione sulla Mediazione in Italia e all'estero. La coppia nel diritto: matrimoni, convivenze, coppie di fatto. Diritti e doveri
3. La normativa su separazione, divorzio e filiazione. Normativa sull'affido condiviso
4. Gli elementi fondamentali sui diritti dei minori. Regime patrimoniale della famiglia
5. Le cornici normative per la stesura degli accordi. L'invio del Giudice della coppia in Mediazione

C. ESAMI DI VALUTAZIONE

La valutazione dei risultati dell'apprendimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, avviene attraverso due livelli di verifica. Il **1° livello** consiste nella redazione di una tesi, in una prova scritta e una pratica: al superamento, viene rilasciata l'autorizzazione ad intraprendere la pratica operativa supervisionata. Il **2° livello** consiste in una prova orale: al superamento si ottiene la qualifica professionale.

D. PRATICA OPERATIVA - 80 ORE

Il tirocinio e l'affiancamento vengono svolti in collaborazione con professionisti e strutture di Mediazione presenti sul territorio, sotto la **supervisione della Direzione didattica** di ASPIC Umbria. Durante la pratica è prevista la redazione di resoconti sulle esperienze e l'analisi dei casi.

Il programma del corso è indicativo e può subire variazioni per esigenze didattiche e logistiche e per aggiornamenti scientifici e normativi.